

**Aggiornamento annuale del catasto viticolo e certificati di produzione 2008**

La Sezione dell'agricoltura informa che nella settimana dal 7 al 12 aprile 2008 i viticoltori del Cantone e della Mesolcina dovrebbero ricevere i moduli per l'aggiornamento annuale del catasto viticolo.

Se non sono state comunicate modifiche prima del 3 marzo 2008, chi nel 2007 gestiva un vigneto dovrebbe ricevere in automatico la documentazione relativa ai vigneti gestiti nel 2007.

Chi non avesse ricevuto detta documentazione entro il 15 aprile 2008, è invitato a richiederne una copia direttamente alla Sezione dell'agricoltura (tel. 091 – 814.35.56), precisando l'esatto nome e cognome del gestore figurante sul certificato, nonché nome del comune e numero del fondo su cui si trova il vigneto.

Per le correzioni da apportare sui moduli rimandiamo alle istruzioni allegate all'invio e riprese nelle pagine seguenti.

Bellinzona, 3 aprile 2008

Ufficio della consulenza agricola  
Ufficio dei miglioramenti strutturali  
Ufficio dei pagamenti diretti  
Ufficio della pianificazione agricola  
Servizio fitosanitario

Viale Stefano Franscini 17

telefono  
fax  
e-mail

091 814 35 92/61  
091 814 44 64  
cfe-sa@ti.ch

[www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione dell'economia

**Sezione dell'agricoltura  
6501 Bellinzona**

Funzionario  
incaricato

I. Carattini

telefono  
e-mail

091 / 814.35.56  
ivano.carattini@ti.ch

Ai viticoltori  
del Cantone e  
della Mesolcina

Bellinzona

aprile 2008



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Cic080031.doc

**Aggiornamento annuale del catasto viticolo e certificati di produzione 2008**

Gentili signore e egregi signori,

con la presente vi trasmettiamo i moduli per l'aggiornamento dei dati iscritti a catasto viticolo relativi ai vigneti da voi gestiti. Come tutti gli anni vi preghiamo di voler verificare con la massima attenzione i dati figuranti nei moduli e di volerli correggere se errati o imprecisi.

Ricordiamo che per superficie vitata si intende quella occupata unicamente dal vigneto (escluse case, strade, parcheggi, prati, giardini, orti, bosco, ...) e gestita dal titolare del certificato; essa non può quindi essere superiore alla superficie del mappale, dedotti tutti questi elementi, nonché le superfici gestite da terzi! Di regola, per le viti coltivate su filare, la superficie vitata viene calcolata moltiplicando la distanza media tra i ceppi, per la distanza media tra i filari, per il numero totale dei ceppi. Le superfici vitate di settori di vigneto con distanze interceppo e interfilare differenti vanno calcolate separatamente e addizionate solo al termine del computo, ricordando che per ogni singolo filare, la superficie vitata massima indicabile è di 3 m<sup>2</sup> per ceppo. Nei limiti indicati, è ammesso il computo di un massimo del 10 per cento per le testate, ritenuto un massimo di 2 m per lato dall'ultimo palo/ceppo, sempre che non vi siano altri ostacoli, coltivazioni o confini. Per le pergole indicare la superficie occupata dalle medesime ritenuto un massimo di 4 m<sup>2</sup> per ceppo.

Se i dati figuranti nei moduli allegati non corrispondono quindi più alla realtà, vi preghiamo di apportare nell'estratto le necessarie correzioni in rosso. Vanno in particolare annunciati:

- il cambiamento del gestore, cioè il viticoltore che sopporta gli oneri e redditi derivanti dalla gestione del vigneto. Superfici vitate per le quali vengono chiesti i pagamenti diretti non possono essere intestate a persone diverse nelle due procedure,
- le variazioni della superficie vitata da voi coltivata (in caso di aumento della superficie vitata o di nuovi impianti, allegare copia della relativa licenza edilizia),
- le variazioni del numero di ceppi per ogni singola varietà e corrispondente sistema di allevamento (sostituzioni di singoli ceppi della medesima varietà che non portano all'aumento del totale possono essere tralasciate),

- il cambiamento della cantina alla quale viene venduta l'uva o le modifiche delle percentuali di uva destinata ad ogni singolo vinificatore. Se il destinatario non è noto indicare "vinificatore non definito",
- le modifiche nei dati base dei fondi (numero mappale e superficie totale).

Per uso personale si intendono i quantitativi destinati al consumo in famiglia. Chi produce vino per la vendita (ad esempio tramite un proprio ristorante o altro) o fa vinificare per uso personale da commercianti di vino, deve indicare il suo nome nella colonna "nome della cantina alla quale l'uva viene venduta e relativo %". In questi casi è dato l'obbligo di tassare tutte le uve trasformate tramite gli attestati di controllo ufficiali e disporre dei relativi certificati di produzione.

Per l'aggiornamento, si ricorda che:

- tutte le uve destinate alla produzione di vino necessitano del certificato di produzione;
- è quindi indispensabile annunciare tutti i ceppi di tutte le varietà di uva presenti nel vigneto; fanno naturalmente eccezione singoli ceppi destinati unicamente al consumo personale;
- l'annuncio va fatto con il giusto nome della varietà, evitando nella misura del possibile indicazioni generiche del tipo "nostrana rossa" o "nostrana bianca".

Dopo l'eventuale correzione, si prega di ritornare l'estratto alla Sezione dell'agricoltura, **entro il 15 maggio 2008**. Vogliate pure ritornare il formulario con le debite annotazioni se il vigneto non esiste più o non viene più da voi coltivato. Si prega di non allegare i moduli ad altri tipi di incarto, quali le richieste per i pagamenti diretti o altro.

Se non vi sono errori o modifiche, non ritornare il modulo.

Le richieste di modifiche dei certificati inoltrate alla Sezione dell'agricoltura dopo il 15 maggio 2008 sono soggette ad una **tassa di fr. 50.-**.

Si ricorda che l'impianto e l'ampliamento di vigneti soggiacciono al rilascio di una licenza edilizia, da richiedersi presso le autorità comunali. Per altri tipi di interventi che vanno oltre alla semplice sostituzione dei ceppi (da annunciare tramite i moduli allegati), prima di procedere si consiglia di consultare le autorità comunali presentando in modo chiaro gli interventi che si desiderano adottare. Le iscrizioni dei dati nel registro dei vigneti, che si basano sulle informazioni fornite dai viticoltori, non assumono valori di garanzia, né tanto meno di avvallo per operazioni eseguite in spregio alle norme vigenti (legge edilizia, ordinanza sul vino o altro).

In base ai dati in nostro possesso e in conformità alle disposizioni vigenti, non prima degli inizi di settembre, provvederemo all'invio dei nuovi certificati di produzione validi per il 2008 e nel frattempo, l'occasione ci è gradita per porgervi, gentili signore e egregi signori, i nostri migliori saluti e auguri per una buona annata viticola.

PER LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il Capo-sezione:  
G. Antognini

Il Funzionario incaricato:  
I. Carattini

Allegato/i: modulo/i con i dati dei vigneti figuranti come gestiti a suo nome